

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI	
Ispettorato agricoltura e foreste di Gorizia e Trieste	ispettoratotriestegorizia@regione.fvg.it tel + 39 0481 386253 fax + 39 0481 386374 I - 34170 Gorizia, via Roma 9

CRM  
28/10  
1/8

protocollo n. **75380/IAFG/18.7.1**  
riferimento 73141/15  
Allegati  
Gorizia **15 OTT. 2015**

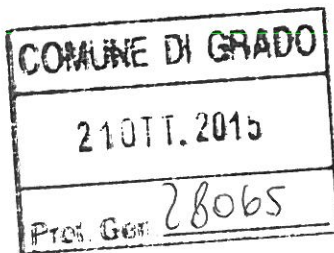
Al Comune di Grado  
Area urbanistica  
Patrimonio, edilizia privata, porti-attività economiche  
Servizio urbanistica  
P.zza Biagio Marin, 4  
**34073 GRADO (GO)**



*E, per conoscenza*  
Alla Direzione centrale attività produttive, commercio,  
cooperazione, risorse agricole e forestali  
Area risorse agricole, forestali ed ittiche  
Via Sabbadini, 31  
**33100 UDINE (UD)**

Alla Direzione centrale Ambiente ed Energia  
Servizio valutazioni ambientali  
Via Giulia, 75/1  
**34126 TRIESTE (TS)**

Alla Stazione forestale di  
**MONFALCONE**



Oggetto: Progetto di VAS della variante generale di manutenzione al PRGC del Comune di Grado. Procedura di scoping.

**Parere.**

Con riferimento alla nota del Comune di Grado in merito alla procedura di scoping per la Variante generale di manutenzione al PRGC, ed a seguito della richiesta della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali di formulare eventuali osservazioni in merito, si comunica il parere espresso a questo Ispettorato dal Servizio caccia e risorse ittiche, inviato a con nota del 15.10.2015, come di seguito illustrato:

- 1) Lo sviluppo della fruizione turistica in laguna dovrà essere ponderata e dimensionata dal piano affinché non interagisca negativamente con le attività di pesca ed allevamento ittico esistenti;
- 2) Si concorda pienamente con l'obiettivo di recupero delle realtà vallive dismesse tenendo in attenta considerazione che i nuovi interventi previsti siano comunque complementari e compatibili con l'attività di allevamento;
- 3) Lo sviluppo della nautica da diporto dovrà essere integrata ad una strategia di fruizione della laguna compatibile con le attività ittiche produttive presente;

- 4) L'ampliamento delle capacità portuali dovrà tenere prioritariamente conto delle necessità delle singole imprese di pesca;
- 5) In generale si evidenzia la necessità che in laguna e mare venga evitato lo sviluppo del turismo di massa che potrebbe mettere a repentaglio i valori e le risorse ambientali di questi ambienti.

Per quel che concerne le specifiche competenze di questo Ispettorato, si comunica che lo scrivente non ha competenza in merito in quanto il perimetro delle aree soggette al vincolo per altri scopi (art. 17 del R.D. 3267/1923), da quello che risulta dalla documentazione prodotta, non sarà modificato.

Distinti saluti

Il Direttore  
Aldo Cavani

